

ALLEGATO 1

Indagine conoscitiva sullo stato di attuazione e sulle ipotesi di modifica della nuova disciplina sui contratti pubblici.**PROGRAMMA**

Il settore dei contratti pubblici sta attraversando una fase di profondo cambiamento a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che – in attuazione della legge delega n. 11 del 2016 – ha inteso recepire la nuova disciplina europea in materia di appalti pubblici e concessioni, contenuta nelle direttive 2014/23/UE, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, 2014/24/UE, sugli appalti pubblici, e 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché procedere a un complessivo riordino della normativa sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

L'attuazione della nuova disciplina non è più demandata a un regolamento di attuazione ed esecuzione, ma a linee guida di carattere generale proposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nonché a provvedimenti della stessa Autorità. Nella *governance* del settore, infatti, un ruolo centrale è assunto dall'Autorità a cui sono attribuite più ampie funzioni di vigilanza e di regolazione, anche attraverso l'adozione di atti di indirizzo quali linee guida, bandi-tipo, capitolati – tipo, contratti – tipo ed altri strumenti di regolazione flessibile. Ulteriori provvedimenti di attuazione riguardano l'adozione di decreti ministeriali a cui il nuovo Codice demanda la definizione di specifici aspetti della nuova disciplina.

L'Autorità sta via via adottando una serie di linee guida che sono sottoposte a una consultazione pubblica, finalizzata ad acquisire i contributi dei soggetti interessati e degli operatori del settore. Alcune di tali linee guida sono state trasmesse alle competenti Commissioni parlamentari ai fini di una valutazione altre lo saranno nei prossimi mesi. Nel frattempo, anche i Ministeri interessati, a cominciare da quello delle infrastrutture e dei trasporti, stanno predisponendo i decreti di loro competenza.

Occorre, inoltre, considerare che la citata legge delega n. 11 del 2016 prevede che, entro un anno dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Governo può adottare disposizioni integrative e correttive nel rispetto dei principi e criteri direttivi e della procedura disciplinati nella legge delega medesima.

La fase di profondo cambiamento, che sta attraversando il settore dei contratti pubblici, è pertanto in piena evoluzione. Per tale ragione, l'indagine conoscitiva, che le Commissioni VIII (Ambiente) della Camera e 8^a (Lavori pubblici) del Senato intendono svolgere, proseguendo la proficua collaborazione già avviata su questi temi, si prefigge di monitorare l'attuazione della nuova disciplina, anche al fine di evidenziare le criticità nella fase di operatività, che rendessero necessari eventuali aggiustamenti da apportare al codice, nonché segnalare gli strumenti e le modalità per una migliore implementazione della nuova normativa.

Nell'ambito dell'indagine conoscitiva – che dovrebbe concludersi entro il 31 dicembre 2016 – potrebbero svolgersi le audizioni dei seguenti soggetti:

ANAC

MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE

CONFINDUSTRIA

ANCE

RETE IMPRESE

ALLEANZA DELLE COOPERATIVE

RETE DELLE PROFESSIONI TECNICHE

OICE

ANCI

GRUPPO F.S.

ANAS

AISCAT

ORGANIZZAZIONI SINDACALI MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE

CONSIP

INVITALIA.